

CIRCOLARE 08/2023

22/05/2023



RELEVANT
BUSINESS MATTERS

OIC 34 – RICAVI CONTENUTI TECNICI ED IMPATTI OPERATIVI

A CURA DI

ALAIN DEVALLE
FRANCESCO LIPARI

Introduzione

E' stata pubblicata la versione definitiva dell'OIC 34 sui **ricavi**, portando a termine un progetto iniziato nel 2019 con la pubblicazione del Discussion Paper "Ricavi" da parte dell'OIC e la successiva bozza dell'OIC 34 messa in consultazione nel 2021.

Con l'OIC 34 viene quindi introdotto, per la prima volta in Italia, un principio contabile che disciplina i ricavi, in quanto l'impostazione degli OIC era prevalentemente basata sulla contabilizzazione delle attività e passività di bilancio.

Il principio contabile, che si applicherà ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal **1° gennaio 2024**, prende il posto delle (poche) indicazioni fornite dall'OIC 15 (Crediti).

Nel documento definitivo, l'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda **tutte le operazioni** che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico (voce A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni o voce A5 - Altri ricavi).

Restano **esclusi** le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23.

Con riferimento alle **vendite di beni**, un aspetto disciplinato è relativo all'individuazione di "unità elementari di contabilizzazione", che devono essere contabilizzate separatamente, in quanto un contratto di vendita può includere prestazioni diverse. **Ad esempio**, nel caso di vendita di un PC con assistenza gratuita per due anni (e diversa da quella prevista ex lege), l'OIC 34 prevede che si contabilizzi **separatamente** il ricavo derivante dalla cessione del PC dall'assistenza gratuita, il cui valore deve essere individuato. Tale necessità deriva dal diverso momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici, che soltanto nel caso della vendita del PC avviene al momento della consegna, comportando l'esigenza di rilevare il ricavo immediatamente. L'assistenza, invece, deve essere rilevata lungo il periodo dei due anni, pertanto il ricavo deve essere riscontato sui due esercizi.

Un'ulteriore novità significativa è relativa alla disciplina della contabilizzazione dei ricavi per la **prestazione di servizi**, in quanto dalle precedenti consultazioni in materia era emersa l'esigenza di chiarire se tali ricavi dovessero essere rilevati solo dopo aver terminato la prestazione o se, in alcuni casi, potessero essere contabilizzati in proporzione al lavoro svolto. L'OIC 34 definisce a quali condizioni tali ricavi debbano essere rilevati in conto economico in base allo stato di avanzamento.

In particolare, coerentemente con quanto previsto dall'OIC 23 per i lavori in corso su ordinazione, l'OIC 34 prevede che tali ricavi siano rilevati in base allo **stato di avanzamento**, quando il diritto al corrispettivo per il venditore matura in proporzione alla prestazione eseguita e l'ammontare del ricavo di competenza può essere misurato attendibilmente¹.

L'applicazione delle nuove regole contabili impattano anche gli aspetti fiscali; infatti, per i soggetti in derivazione rafforzata, la corretta contabilizzazione in bilancio guida il conseguente comportamento fiscale. È atteso, il Decreto in cui si definirà l'impatto fiscale dell'OIC 34.

Quali sono gli impatti operativi per le aziende e per i responsabili amministrativi considerando che il nuovo principio sarà in vigore dal 1° gennaio 2024 e sarà necessario assicurare la compliance?

Per essere concreti, possiamo far riferimento alle esperienze maturate dalle aziende che adottano gli IFRS e che qualche anno fa hanno dovuto implementare l'IFRS 15 "*Ricavi provenienti da contratti con i clienti*" in quanto i due principi sono sostanzialmente simili sul tema della allocazione del prezzo del contratto e sui potenziali risvolti operativi.

In primo luogo, le aziende dovrebbero avviare nei prossimi mesi una fase di analisi volta alla review di un campione di contratti in essere rappresentativo per tipologia di bene/servizio e/o canale di distribuzione.

Tale fase dovrebbe portare a determinare:

- se l'attuale struttura dei contratti contiene diverse "unità elementari di contabilizzazione";
- se sono presenti tutti i dati di input elementari per effettuare il processo di riallocazione del prezzo di vendita;
- quali sono i "casi di uso" ricorrenti;
- se i casi che necessitano della riallocazione del prezzo di vendita sono sporadici o sono "sistematici" nel contesto del business.

Solo attraverso questa fase di assesment sarà possibile pertanto individuare quanto è impattante il nuovo principio e se saranno necessarie modifiche ai processi contabili sottostanti per una gestione sistematica e ricorrente dei requisiti richiesti dell'OIC 34.

Le aziende impattate più significativamente dall'IFRS 15 hanno ad esempio modificato il processo a monte di stesura/review contratti di vendita e listini di vendita, il piano dei conti e i processi di registrazione delle prime note contabili e/o riscritto i contratti per meglio definire alcuni termini. Nei

¹ Per approfondimenti si veda Alain Devalle et al., Nuovo principio contabile che disciplina i ricavi, Eutekne.info - Giovedì 20 aprile 2023

casi più complessi hanno anche introdotto dei tools per automatizzare in maniera sistematica il processo di riallocazione e registrazione.

Per maggiori informazioni circa il nuovo contesto normativo, l'approccio e percorso proposto da RLVT a supporto delle aziende potete contattare Alain Devalle e Francesco Lipari.

CONTATTI



ALAIN DEVALLE

ALAIN.DEVALLE@RLVT.IT



FRANCESCO LIPARI

FRANCESCO.LIPARI@RLVT.IT



RELEVANT
BUSINESS MATTERS

RLVT - ASSOCIAZIONE PROFESSIONALE

VIA AVOGADRO, 12/A - 10121 TORINO - ITALIA T. +39 011 55 67 222 - INFO@RLVT.IT